

COPIA



COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 Registro Deliberazioni

OGGETTO: VARIANTE N°1 AL 1^ PIANO DEGLI INTERVENTI (SECONDA FASE) AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N°11/2004. ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **12:00** nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria, in seduta Pubblica, di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presenti - Assenti	Nominativo	Presenti - Assenti
RUTA GIOVANNI	Presente	DE CAO LORENZO	Presente
TRENTIN OLIVA	Presente	MORIN EMANUELE	Assente
AMBROSI ALBERTO	Presente	MENEGAZZI PAOLO SILVIO	Assente
MARINI GASPARE	Presente	MARCHI DANIELA	Presente
ZANETTI PATRIZIA	Presente	CORSINI ERMES	Presente
ROSSI FRANCESCA	Presente	MURARI ANGELA	Assente
ZAMBONI FRANCESCA	Presente		

Presenti: 10 Assenti: 3

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Comunale dott. MASSIMO DI MARCO.

Il Presidente GIOVANNI RUTA, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato 3 giorni feriali prima presso l'Ufficio Segreteria.

D.C.C. n. 36 del 29-07-2016

OGGETTO: VARIANTE N°1 AL 1^ PIANO DEGLI INTERVENTI (SECONDA FASE) AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N°11/2004. ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

PARERI

ai sensi comma 1° art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Arch. MASSIMO MOLINAROLI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri di cui sopra, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso che:

- il Comune di Albaredo d'Adige è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 546 del 18/02/1997 a cui sono seguite successive varianti parziali, tra cui quella approvata con DGR n°1401 del 18/05/2010;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26/03/2012 è stato adottato il PAT (Piano di Assetto del Territorio) comunale, ai sensi dell'art. 15 della L. R. n. 11/2004;
- il Piano di Assetto del Territorio è stato approvato in Conferenza di Servizi avvenuta il 30/04/2013 con la Regione Veneto e la Provincia di Verona ed è stato ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 926 del 18/06/2013 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 55 del 02/07/2013;
- il P.A.T. è entrato in vigore il 17 Luglio 2013, quindici giorni dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- con deliberazione del Commissario Straordinario dott. Alberto Lorusso (con i poteri del Consiglio Comunale) n° 11 del 24/11/2014 e n°2 del 29/01/2015 è stato approvato il 1° Piano degli Interventi - Prima fase consistente nell'allineamento del PRG e delle Norme Tecniche con le prescrizioni del PAT approvato;

Preso atto che con delibera di Consiglio Comunale n°13 del 27-04-2016 è stata adottata, ai sensi dell'art. 18, comma 2. Della L.R. n°11/2004 e s.m.i., la variante n°1 al 1^ Piano degli interventi (seconda fase) del Comune di Albaredo d'Adige dando atto che:

- su richiesta dei richiedenti la scheda n°16.07 dell'elaborato Tav._5.1 Schede Norma veniva stralciata;
- in sede di approvazione della variante sarà recepito il parere del Genio Civile e del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta in merito alla valutazione di compatibilità idraulica;

Dato atto altresì che:

- in data 09/05/2016 è stato pubblicato all'Albo pretorio e sul sito del Comune l'Avviso di deposito degli elaborati costituenti la variante;
- in data 14/05/2016 tale avviso è stato pubblicato sui quotidiani;
- con tale avviso è stato reso noto che chiunque poteva presentare osservazioni a partire dal giorno 10/06/2016 ed entro il giorno 11/07/2016;

Rilevato che sono pervenute le seguenti osservazioni:

- n°1 ditta: Roncoletta Antonio Tiberio

- n°2 ditta: Ufficio Tecnico Comunale

Considerato che l'arch. Paolo Cattozzo della società Project scarl di Rovigo ha depositato in data 13/07/2016 con prot. n°7469 le controdeduzioni tecniche alle osservazioni pervenute, come si evince dalla relazione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere favorevole della Regione Veneto – Sez. Bacino idrografico Adige Po – Sez. di Verona del 24-05-2016 prot. n°202889 trasmesso in medesima data con prot. n°5588;

Visto il parere favorevole con prescrizioni allo studio di Valutazione di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta del 16-05-2016 prot. n° 6857 trasmesso in medesima data con prot. n°5288;

Vista l'attestazione di compatibilità della variante al P.I. al PTCP della Provincia di Verona con nota prot. 55997 del 06-07-2016 trasmesso in data 07-07-2016 (nostro prot. n°7241);

Vista la relazione consegnata dallo studio Benincà in data 17-05-2016 con nota prot. n°5358, con l'aggiornamento della classificazione degli allevamenti esistenti ricadenti in aree prossime a variazione urbanistica;

Visti gli elaborati progettuali predisposti dall'arch. Paolo Cattozzo, dello studio Project scarl con sede a Rovigo in via Mure Ospedale 21, di seguito descritti:

- 1 Tav. _1.1 Territorio comunale – Sistema insediativo, tutele e vincoli 1 : 10.000
- 2 Tav. _2.1 Quadrante Nord – Zone Territoriali omogenee 1 : 5.000
- 3 Tav. _2.2 Quadrante Sud - Zone Territoriali omogenee 1 : 5.000
- 4 Tav. _3.1 Zone significative – Capoluogo 1 : 2.000
- 5 Tav. _3.2 Zone significative – Presina 1 : 2.000
- 6 Tav. _3.3 Zone significative – Michellorie 1 : 2.000
- 7 Tav. _3.4 Zone significative – Coriano 1 : 2.000
- 8 Tav. _3.5 Zone significative – Bernardine 1 : 2.000
- 9 Tav. _3.6 Zone significative – Zona produttiva 1 : 2.000
- 10 Tav. _4.1 Centro storico Capoluogo - Gradi di protezione 1 : 1.000
- 11 Tav. _5.1 Schede Norma
- 12 El. _6.1 Relazione programmatica
- 13 El. _6.2 Norme Tecniche Operative
- 14 All. 1 Verifica Superficie Agricola Trasformata 1 : 10.000
- 15 All. 2 Valutazione di incidenza ambientale
- 16 All. 3 Relazione agronomica scheda 16-03
- 17 All. 4.1 Relazione compatibilità idraulica

Visto l'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m. e i., e in particolare quanto disposto dai seguenti commi:

4. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.

5. Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

6. Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

Ravvisata la necessità di provvedere a decidere sulle osservazioni presentate;

Richiamato l'art. 78, commi 2 e 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che:

“2. Gli amministratori di cui all’art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione, sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell’accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini, è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali, riportati nell’allegato alla presente sub A);

Durante la discussine entra il consigliere Murari. Consiglieri presenti n. 11

Si procede quindi alla votazione in merito all’accoglimento o meno delle singole osservazioni pervenute al protocollo comunale:

Il Presidente, propone in votazione le seguenti Osservazioni:

<u>N°1</u>	Prot. Com. 7137	-	Del 04.07.2016	-	Signor Roncoletta Antonio Tiberio	Richiesta di stralciare la parte del comma 4 dell’art. 5.13 delle NTO che prevede che l’alloggio del custode debba essere realizzato contestualmente o dopo l’insediamento dell’attività e nella misura di 100 mc ogni 300 mq di superficie produttiva realizzata
------------	------------------------	---	-----------------------	---	--------------------------------------	--

Proposta: Accoglibile parzialmente

Esame e controdeduzione: Si può concordare con la richiesta di stralcio dei riferimenti volumetrici rispetto alla superficie produttiva realizzata in quanto le attività produttive possono essere anche di tipo con ridotta necessità di superficie di pavimento; non si concorda con lo stralcio della contestualità della realizzazione dell’alloggio del custode con l’attività produttiva per evitare la realizzazione di interventi esclusivamente residenziali in zona produttiva

Consiglieri presenti: 11

Consiglieri votanti: 8

- Voti favorevoli: 8

- Voti contrari: 0

- Astenuti: 3 (Marchi, Corsini, Murari)

Esito: Accolta parzialmente

<u>N°2</u>	Prot. Com. 7315	-	Del 08.07.2016	-	Ufficio Tecnico Comunale	Richiesta di:
				1)		- Aggiornare le – indicare le fasce di rispetto stradali sulla base del perimetro dei centri abitati vigente;
				2)		- Aggiornare le- indicare le fasce di rispetto degli allevamenti intensivi secondo la relazione prodotta dallo studio agronomico e le fasce

- degli allevamenti non intensivi;
- 3) – Aggiornare e aggiornare gli elaborati individuando il sedime di una nuova rotatoria in Piazza Aldo Moro, in conformità allo studio di fattibilità approvato;
- 4) – Aggiornare e aggiornare gli elaborati individuando a verde sportivo il lotto delle ex scuole di Presina

Proposta: Accoglibile.

Esame e controdeduzione: Le richieste non compromettono le scelte urbanistiche sviluppate dal PI e pertanto vengono accolte.

Consiglieri presenti: 11
Consiglieri votanti: 8
- Voti favorevoli: 8
- Voti contrari: 0
- Astenuti: 3 (Marchi, Corsini, Murari)

Esito: accolta

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul ruolo e competenze del Consiglio Comunale;

DELIBERA

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di prendere atto:
 - delle osservazioni pervenute come indicate nelle premesse del presente atto;
 - delle prescrizioni contenute nel parere favorevole, allo studio di Valutazione di compatibilità idraulica, del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta del 16-05-2016 prot. n° 6857;
 - delle controdeduzioni tecniche alle osservazioni pervenute e presentate dall'arch. Paolo Cattozzo della società Project scarl di Rovigo in data 13/07/2016 con prot. n°7469 come si evince dalla relazione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - dello stralcio della scheda 16.07 dell'elaborato Tav. 5.1 Schede Norma;
3. Di prendere atto in esito alle votazioni sopra riportate che le osservazioni presentate risultano:
 - n°1 : accolta parzialmente
 - n°2 : accolta
4. Di approvare la variante n°1 al 1° Piano degli Interventi (seconda fase) con le modifiche di cui alle osservazioni accolte, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. n°11/2004, predisposta dall'arch. Paolo Cattozzo, in qualità di tecnico progettista della società Project s.c.a.r.l. e composto dai seguenti elaborati in atti:

1 Tav. _1.1 Territorio comunale – Sistema insediativo, tutele e vincoli 1 : 10.000

2 Tav. _2.1 Quadrante Nord – Zone Territoriali omogenee 1 : 5.000

- 3 Tav. _2.2 Quadrante Sud - Zone Territoriali omogenee 1 : 5.000
- 4 Tav. _3.1 Zone significative – Capoluogo 1 : 2.000
- 5 Tav. _3.2 Zone significative – Presina 1 : 2.000
- 6 Tav. _3.3 Zone significative – Michellorie 1 : 2.000
- 7 Tav. _3.4 Zone significative – Coriano 1 : 2.000
- 8 Tav. _3.5 Zone significative – Bernardine 1 : 2.000
- 9 Tav. _3.6 Zone significative – Zona produttiva 1 : 2.000
- 10 Tav. _4.1 Centro storico Capoluogo - Gradi di protezione 1 : 1.000
- 11 Tav. _5.1 Schede Norma
- 12 El. _6.1 Relazione programmatica
- 13 El. _6.2 Norme Tecniche Operative
- 14 All. 1 Verifica Superficie Agricola Trasformata 1 : 10.000
- 15 All. 2 Valutazione di incidenza ambientale
- 16 All. 3 Relazione agronomica scheda 16-03
- 17 Il. 4.1 Relazione compatibilità idraulica

5. Di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. e dall'art. 39 del decreto legislativo n. 33/2013;
6. Di autorizzare la modifica e l'adeguamento cartografico, degli elaborati su evidenziati, per effetto dell'accoglimento delle osservazioni/pareri anzi citati;

Il Presidente, pone in votazione per alzata di mano, la proposta di deliberazione indicata in oggetto. Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si riscontra il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 8
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 3 (Marchi, Corsini, Murari)

Proclamato l'esito della votazione il Sindaco-Presidente dichiara approvato il provvedimento in esame nel testo sopra riportato.

Con successiva votazione il Consiglio Comunale viene chiamato dal Presidente a deliberare la immediata eseguibilità del presente provvedimento. Viene riscontrato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 8
Voti a favore	n. 8
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 3 (Marchi, Corsini, Murari)

La presente deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIOVANNI RUTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. MASSIMO DI MARCO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio

A T T E S T A

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 12-08-2016 all'Albo Pretorio on line di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) ove rimarrà esposta per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Albaredo d'Adige, li 12-08-2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

f.to Dott. Dario Turco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Albaredo d'Adige, li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Dario Turco

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Dario Turco